



BANDO REGIONALE PROGETTO IMPLEMENTAZIONE MADRI DI GIORNO

Finalità dell'intervento

La Regione del Veneto, riconoscendo e valorizzando la sua irrinunciabile funzione sociale, intende sostenere le famiglie nella loro funzione genitoriale. In continuità con i risultati positivi sino ad ora raggiunti, si propone pertanto di potenziare la tipologia di servizi educativi del territorio che si connotano per un'offerta flessibile e attenta alle esigenze di conciliazione lavoro-famiglia, abbattendo le spese a carico dei genitori.

Beneficiari

Possono presentare domanda di concessione degli incentivi previsti dal presente bando le amministrazioni comunali della Regione del Veneto sul cui territorio sono attivi progetti di "Madri di giorno" con funzione di accudimento presso civile abitazione di bambini sotto i 3 anni di età.

Destinatari

I destinatari degli interventi di cui al presente bando sono le famiglie i cui figli frequentano servizi di "nido", regolari sotto il profilo fiscale vigente, svolto presso civile abitazione per un numero massimo di 6 bambini presenti contemporaneamente.

Risorse finanziarie disponibili

La dotazione finanziaria disponibile per l'attuazione del bando ammonta a €250.000,00. Fino ad un massimo del 10% complessivo le risorse saranno destinate ad attività di supporto e coordinamento per la promozione, presentazione dei progetti.

Strutturazione dell'intervento

Il contributo bambino, di seguito denominato "buono famiglia", può essere concesso dalle amministrazioni comunali, quale contributo partecipato alle spese sostenute, alle famiglie i cui bambini frequentano la tipologia di servizio con funzione di accudimento presso civile abitazione riconosciuti dalla Regione del Veneto o autorizzati dalle amministrazioni comunali stesse.

Le amministrazioni pubbliche possono partecipare al presente bando, per accedere all'assegnazione del contributo finalizzato all'erogazione del buono famiglia, se nel territorio sono presenti :

- unità d'offerta riconosciute dalla Regione del Veneto (ai sensi della DGR 674/08 e DGR 1502/11);
- unità d'offerta autorizzate dall'amministrazione comunale (progetti Madri di giorno) nel rispetto delle vigenti leggi in materia (L. 22/00 e DGR 84/07).

Il progetto dovrà contenere:

- impegno a sottoscrivere, successivamente all'approvazione della graduatoria, un protocollo di intesa predisposto dalla Regione del Veneto-Direzione Servizi Sociali;
- mappatura e distribuzione delle tipologie di unità d'offerta previste sul territorio;
- modalità di svolgimento, coordinamento e monitoraggio delle attività connesse ai servizi in oggetto (riconoscimento di quelli autorizzati, del ruolo del coordinatore, dei beneficiari, gestione del buono famiglia) considerato che la Regione del Veneto definisce i requisiti minimi di tale tipologia di servizi, nello specifico del loro funzionamento, e l'obbligatorietà di un responsabile del coordinamento cui ogni titolare del servizio deve afferire (DGR n. 1502 del 20.09.2011).
- impegno a predisporre e aggiornare annualmente l'elenco dei servizi/progetti nonché dell'indicazione precisa dei responsabili dei medesimi relativamente al proprio territorio di competenza.

Modalità di presentazione delle domande

Le domande di partecipazione al bando, in regola con le vigenti disposizioni in materia di bollo, dovranno essere presentate attraverso apposito modello, reperibile su www.regione.veneto.it/Bandi+Avvisi+Concorsi/Bandi/ e sul sito internet www.venetoperlafamiglia.it.

La compilazione della stessa sarà oggetto di Vademecum reperibile sullo stesso sito www.venetoperlafamiglia.it ed al seguente link www.regione.veneto.it/Bandi+Avvisi+Concorsi/Bandi/

Le domande dovranno essere depositate presso la Direzione Servizi Sociali – Servizio Famiglia Ufficio Politiche e Coordinamento Piani e Programmi per la Famiglia Rio Novo – Dorsoduro 3493 – 30123 Venezia, entro 60 giorni dalla pubblicazione del bando medesimo sul BUR.

Il progetto dovrà, inoltre, essere inviato entro lo stesso termine, al seguente indirizzo di posta elettronica: servizio.famiglia@regione.veneto.it, specificando nell'oggetto "Bando Implementazione Madri di giorno".

Valutazione delle domande

Prima della valutazione delle domande la struttura competente verificherà l'ammissibilità formale della domanda stessa.

Se necessario verranno richieste integrazioni che dovranno pervenire entro 30 giorni dalla data della lettera di richiesta.

Al bando seguirà l'approvazione della graduatoria per l'assegnazione dei contributi ai comuni partecipanti.

La commissione di massima sarà così composta: l'Assessore regionale ai Servizi Sociali, rappresentanti della Regione del Veneto, 3 rappresentanti della Direzione Servizi Sociali – Servizio Famiglia, un rappresentante dell'Osservatorio Politiche Sociali, un rappresentante dell'ANCI, un rappresentante dell'UPI, un rappresentante delle Pari Opportunità, un rappresentante delle imprese, un rappresentante del Forum delle Famiglie, un rappresentante sindacale e da eventuali esperti.

Le domande di contributo saranno valutate sulla base dei criteri elencati di seguito.

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI
Coerenza proposta / obiettivi	50 max
Efficacia complessiva del progetto	80 max
Innovazione	80 max
Ricaduta sul territorio	30 max
Sostenibilità futura	20 max
	220 max

Modalità di erogazione del finanziamento

L'assegnazione di finanziamento è vincolata alla approvazione della graduatoria nonché all'impegno sottoscritto dai soggetti vincitori a sottoscrivere il protocollo con la Regione del Veneto di cui sopra.

L'erogazione seguirà le seguenti modalità:

- 40% del contributo totale assegnato, a seguito della comunicazione di avvio delle attività progettuali prodotta dall'ente beneficiario;
- 60% dell'agevolazione sarà erogata a saldo, previa presentazione da parte dei beneficiari di idonea documentazione delle spese sostenute e un elaborato di monitoraggio del progetto medesimo.

Controllo e revoca del finanziamento

E' prevista, da parte della Direzione Regionale ai Servizi Sociali, una verifica sulle attività svolte, al fine di accertare la corretta realizzazione degli interventi e delle azioni programmate.